



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 3504 del 23/09/2021

Prot. n° 2021/304002 del 21/07/2021

Ditta Proponente: DELTA S.R.L.

Oggetto: Adeguamento tecnico non sostanziale atto all'innalzamento di quota di una nuova piazzola R5 al posto dell'attuale- Cava colle dei Grilli - Coppito

Comuni di Intervento: L'Aquila

Tipo procedimento: Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Antonello Colantoni (delegato)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara dott. Fabio Pizzica (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ASSENTE

Dirigente Servizio Foreste e parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

L'Aquila ASSENTE

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A dott.ssa Luciana Di Croce (delegata)

Esperti in materia Ambientale

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria:
Gruppo Istruttoria:

ing. Erika Galeotti
dott. Pierluigi Centore

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla Delta S.r.l. relativamente al progetto “Adeguamento tecnico non sostanziale atto all’innalzamento di quota di una nuova piazzola R5 al posto dell’attuale- Cava colle dei Grilli - Coppito” acquisita al prot con n. 304002 del 21 luglio 2021;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Ritenuto che per l’intervento ricorrono le condizioni di cui all’art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

FAVOREVOLE ALL’ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA’ A VIA

E’ fatto divieto alla Società, per l’attività R5, di utilizzare macchinari diversi da quelli autorizzati, nonché di superare le potenzialità di recupero autorizzate.

Ai sensi dell’articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Antonello Colantoni (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Fabio Pizzica (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Luciana di Croce (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La Segretaria Verbalizzante

ing. Silvia Ronconi (segretaria verbalizzante)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Progetto

Verifica preliminare (art. 6 c. 9 del D.Lgs. 152/06)

Adeguamento tecnico non sostanziale atto all'innalzamento in quota di nuova piazzola R5 al posto dell'attuale- relativo al progetto di ripristino ambientale Cava Colle dei Grilli Coppito (AQ)

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Adeguamento tecnico non sostanziale atto all'innalzamento in quota di nuova piazzola R5 al posto dell'attuale, relativo al progetto di ripristino ambientale Cava Colle dei Grilli Coppito (AQ), mediante restauro morfologico con insediamento di impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi.
Azienda Proponente:	DELTA Srl
Procedimento	Verifica Preliminare.

Localizzazione del progetto

Comune:	L'Aquila
Provincia:	AQ
Località:	Coppito
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Numero foglio catastale	60
Particelle catastali	43 - 50 - 4590 - 57 - 58 - 59 - 60 - 62 - 64 - 65 - 66 - 107 - 108 - 109 - 111 - 112 - 113 - 114 - 115 - 116 - 117 - 118 - 119 - 120 - 121 - 122 - 123 - 124 - 151 - 152 - 153 - 656 - 657 - 658 - 764 - 765 - 4242 - 766 - 1188

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott. Pierluigi Centore





SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Negrini Marcello
e-mail	delta2srl@tiscali.it
PEC	cisternola@legalmail.it

2. Estensore dello studio

Studio del professionista	ARTIPROIECTA stp srl
Cognome e nome	Prosperini Gino
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine degli Ingegneri, n. 1816
e-mail	artiproiecta.stp@gmail.com
PEC	gino.prosperini@ingpec.eu

3. Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 304002 del 21/07/2021
Comunicazione enti e avvio procedura	
Precedenti Giudizi	2959 del 21/09/2018
Oneri istruttori versati	50,00 €



PREMESSA

Come stabilito all'art. 6, comma 9, “Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), **il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7.**”

Si ricorda che dette liste di controlli, adottate dalla Regione Abruzzo con D.G.R. 660 del 2017, sono il **Modelli 5 – Richiesta di Valutazione Preliminare e Modello 6 – Scheda di sintesi – valutazione preliminare, a corredo di questi modelli la ditta può presentare altra documentazione esplicativa.**

DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO

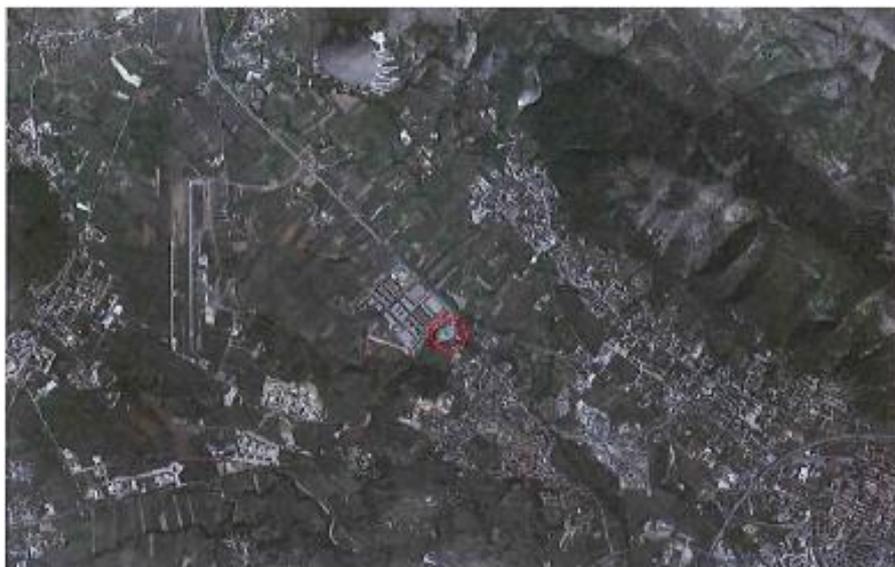
1. Premessa

La ditta Gaia 2006, (oggi Delta srl, ndr), ha presentato, con nota n. 137890 del 15/05/2018, istanza di VIA per il progetto “VARIANTE AL PROGETTO DI RIPRISTINO AMBIENTALE MEDIANTE RESTAURO MORFOLOGICO CON INSEDIAMENTO DI IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA (R13) E RECUPERO (R5) DI RIFIUTI NON PERICOLOSI”. Tale procedimento si è concluso con Giudizio di VIA *favorevole*, n. 2959 del 27/03/2019.

Di seguito si riporta quanto presentato dal tecnico nella lista di controllo del Modello 6

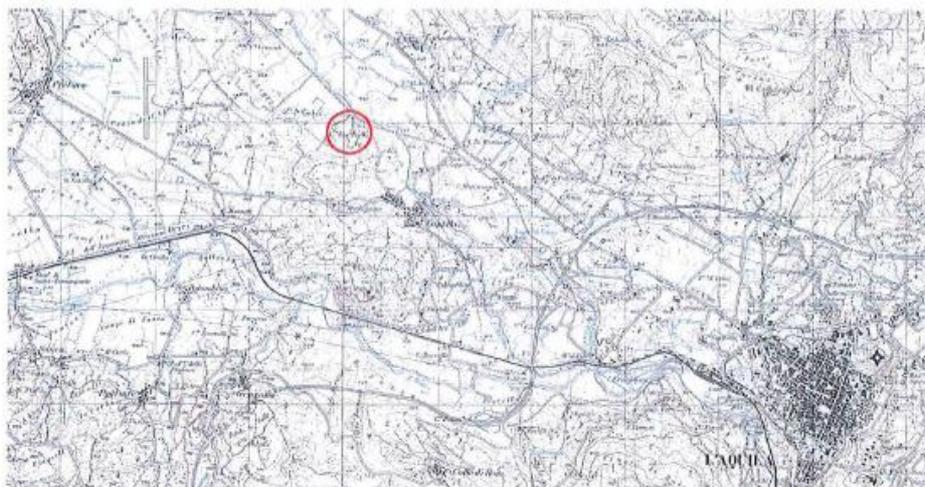
2. Localizzazione del progetto

L'area interessata dal progetto ricade all'interno del territorio della frazione di Coppito della provincia di L'Aquila ed in particolare nella località denominata "Colle dei Grilli", alla quale si accede tramite via delle Fiamme Gialle snc. Di seguito si riporta un inquadramento dell'area oggetto di intervento su base ortofoto (anno 2013) ripresa dalla banca dati geografica della Regione Abruzzo.

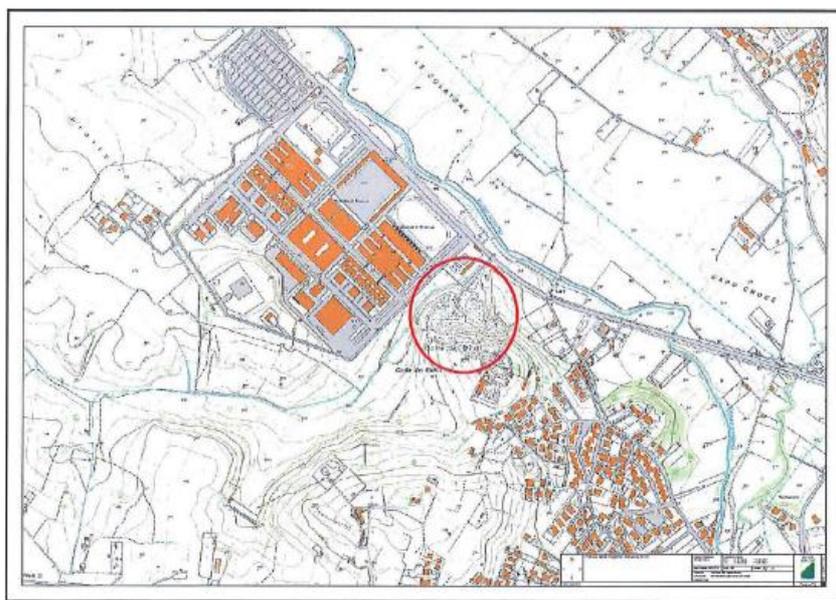


Dal punto di vista topografico l'intero ambito di intervento rientra nel Foglio 359, dell'IGM (Istituto

Geografico Militare), in scala 1 :25.000.



mentre per quanto riguarda la CTRN della Regione Abruzzo, in scala 1 :5.000 essa è ricompresa nella sezione sottostante:



Dal punto di vista catastale il progetto interessa una porzione della particella indenticata al N .C.T. al foglio n°60 particelle n. 43 - 50 - 4590 - 57 - 58 - 59- 60- 62 - 64 - 65 - 66 - 107 - 108 - 109 - 111 - 112 - 113 - 114 - 115 - 116 - 117 - 118 - 119 - 120 - 121 - 122 - 123 - 124 - 151 - 152- 153 - 656 - 657 - 658- 764 - 765- 4242 - 766 - 1188, ovvero terreni ubicati in via delle Fiamme Gialle snc, 67100, località Coppito frazione di L'Aquila e corrispondenti alla cava denominata "Colle dei Grilli" e si estende su una superficie di circa 32.000 mq, per poter svolgere le seguenti attività:

- messa in riserva di rifiuti da costruzione e demolizione e terre e rocce da scavo proveniente da siti contaminati;
- attività di riciclo per la produzione di MPS da destinare in parte al settore delle costruzioni e in parte al ritombamento della cava;
- operazioni di ripristino ambientale della cava.



3. Caratteristiche del progetto esistente

L'attività di recupero autorizzata è relativa alla messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti inerti non pericolosi, finalizzata al "**ripristino ambientale**" della cava denominata "Colle dei Grilli".

In generale, il recupero ambientale è attuabile mediante due diverse tipologie di intervento: "*restauro ambientale*" o "*ripristino ambientale*". Il restauro si riferisce in genere a un ambito arealmente definito in cui, più che una trasformazione globale, si è avuta una progressiva alterazione puntuale. Si parla invece di ripristino ambientale quando l'obiettivo dell'intervento è quello di riproporre le forme e i tipi di vegetazione presenti in un determinato ambiente prima della sua occupazione.

All'atto pratico l'attività di recupero ambientale di una cava, può essere attuata mediante l'utilizzo di:

- A. Rifiuto "tal quale" (mediante attività di recupero R10 di cui al D.M. 05/02/1998);
- B. Materia prima seconda MPS che ha cessato di essere rifiuto (END OF W ASTE con caratteristiche di cui all'allegato C4 della Circolare n. 5205 del 15/07 /2005 - UI/2005/5205);
- C. Terre e rocce da scavo.

L'attività di recupero ambientale della cava "Colle dei grilli", sarà attuata mediante il **solo utilizzo di materiali di cui al punto B e al punto C**, con esclusione del ritombamento con materiale che possiede ancora la qualifica di rifiuto di cui al punto A.

4. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Di seguito viene descritta la principale finalità della presente proposta progettuale:

Nel provvedimento di PAUR richiamato (Det. N.DPC002/PAUR/05 del 27/03/2019), la piazzola R5 e la piazzola R13 sono state **autorizzate a quote differenti data la morfologia originale della cava** soggetta a restauro morfologico.

Il posizionamento altimetrico della piazzola R5 rispetto ai livelli raggiunti dal materiale di riempimento, comporta che l'attività di recupero R5 (posta sotto quota rispetto al riempimento raggiunto), a breve risulterà impraticabile se non attraverso l'innalzamento in quota della piazzola stessa.

Per il completamento del ripristino ambientale mediante restauro morfologico, nasce quindi la necessità di demolire la piazzola R5 e ripristinarla planimetricamente ove sorge all'attualità, ma altimetricamente posta a livello più alto rispetto all'attuale. E' da tener presente che per questioni di distanze da funzioni sensibili NON è possibile ubicare la piazzola R5 in altra posizione.

A tal uopo si chiede autorizzazione a procedere secondo quanto appresso:

Fase 1. Demolizione e recupero della piazzola R5, mediante l'utilizzo della piazzola R13 avente già caratteristiche idonee al trattamento indicato;

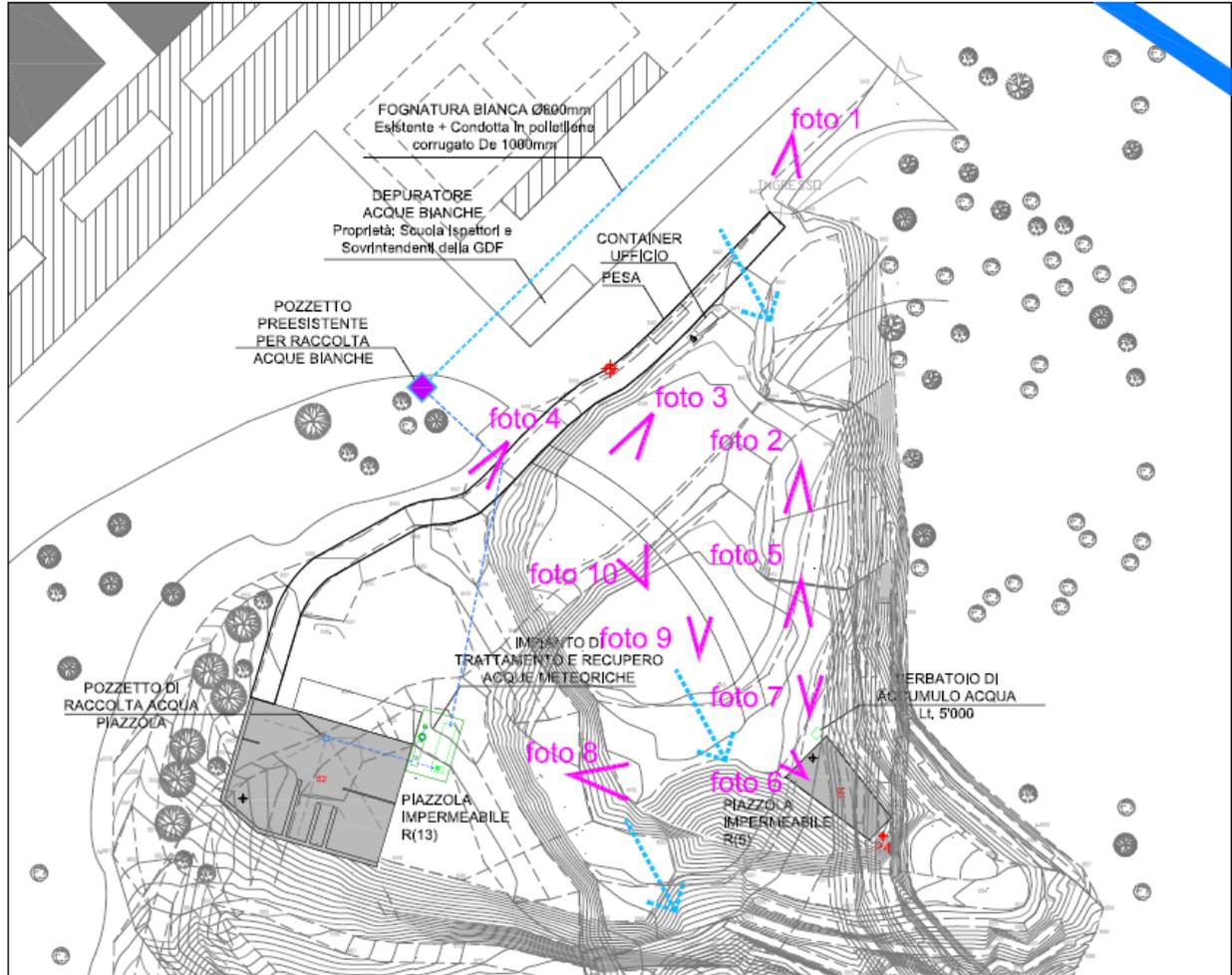
Fase 2. Riempimento fino alla quota idonea per il futuro posizionamento della nuova piazzola R5 mediante le seguenti attività:

Attività A1. Movimentazione di cumuli precedentemente trattati e già a dimora poste nelle immediate vicinanze mediante mezzi meccanici adeguati;

Attività A2. Al fine di ridurre i tempi di questa fase transitoria (demolizione attuale piazzola R5, e rifacimento ex-novo della stessa, in quota), svolgimento di attività di recupero R5, **tramite gli attuali macchinari con affiancamento di altri con potenzialità produttiva maggiore, anche a mezzo di frantoio**, su piazzale R13.

Fase 3. Realizzazione di nuova piazzola avente caratteristiche intrinseche ed estrinseche pari all'attuale autorizzata.

Fase 4. Completamento del ripristino ambientale mediante restauro morfologico come da Determinazione N.DPC002/PAUR/05 del 27/03/19.



5. Aree sensibili e/o vincolate dal progetto e dalle sue modifiche

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	SI	NO	Breve descrizione ¹
• Piano Regionale Paesistico 2004	X	<input type="checkbox"/>	Le modifiche NON variano il progetto autorizzato
• Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio	X	<input type="checkbox"/>	"
• Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007)	X	<input type="checkbox"/>	"
• Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006)	X	<input type="checkbox"/>	"
• Piano Assetto Idrogeologico	X	<input type="checkbox"/>	"
• Piano Stralcio Difesa Alluvioni	X	<input type="checkbox"/>	"
• Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	X	<input type="checkbox"/>	"
• Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006)	X	<input type="checkbox"/>	"
• Aree Naturali Protette (L. 394/1991)	<input type="checkbox"/>	X	"
• Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	X	"
• Piano Regolatore Generale	X	<input type="checkbox"/>	"
• Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù	X	<input type="checkbox"/>	"

6. Interferenze delle modifiche al progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	SI	NO	Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi
• La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle <i>modifiche al progetto</i> comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Il <i>progetto con le modifiche proposte</i> comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Il <i>progetto con modifiche</i> genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Il <i>progetto con modifiche</i> genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

Domande	SI	NO	Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi
• Nelle <i>modifiche al progetto</i> o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Le <i>modifiche al progetto</i> interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Le eventuali interferenze del <i>progetto con le sue modifiche</i> identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	



Istruttoria Tecnica
Progetto

Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Verifica preliminare (art. 6 c. 9 del D.Lgs. 152/06)
Sostituzione impianto di conglomerati bituminosi/recupero rifiuti tip 7.6.

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott. Pierluigi Centore



Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica:

Verifica di Preliminare

Progetto:

[Digitare qui]